

Parlerà di donazione di midollo osseo e di lotta alla leucemia

Cominciamo bene... con Rosa

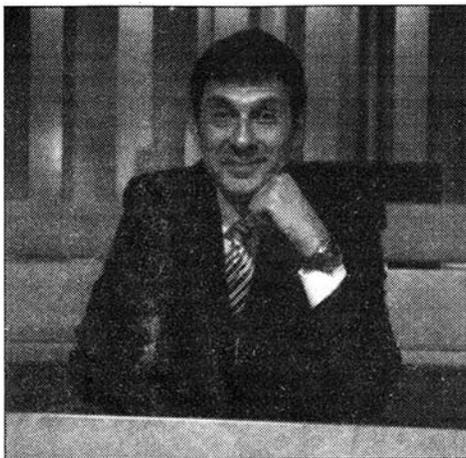
La presidente di Domos ospite di Frizzi stamattina su Rai 3

ROSA VIOLA, presidente dell'associazione Domos Basilicata che si occupa di donazione di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche, stamattina sarà ospite di "Cominciamo bene...": la trasmissione di Rai 3 condotta da Fabrizio Frizzi. Nel corso della puntata, che ha inizio alle ore 10, sarà affrontato il tema dell'importanza della donazione nella lotta alla leucemia e Rosa

Viola è stata chiamata a portare la sua testimonianza. La donna ha fondato l'associazione in seguito alla perdita di sua figlia Francesca, morta a causa della leucemia all'età di 7 anni e da allora ha trasformato la sua dolorosa esperienza in un messaggio di speranza e positività.

«Francesca racconta la madre-nonso-

pravvisse alla malattia ma fu comunque fortunata perché lungo il suo cammino incontrò un angelo, un donatore che senza conoscerla, senza avere con lei alcun legame affettivo, decise di donarle un po' del suo midollo ridandole la speranza che potesse continuare a vivere. Quella speranza non ci abbandonò mai e ci fu di grande sostegno lungo tutto il nostro difficile calvario ed è questa stessa speranza che noi vorremmo regalare a tutti gli ammalati, bambini e adulti che come Francesca, hanno bisogno di un trapianto di midollo osseo ma non hanno un donatore compatibile. La nostra vita ha aggiunto la presidente della Domos - è un dono prezioso che va rispettato e tutelato sempre, tanto più se pensiamo che una parte di questa stessa vita possiamo donarla agli altri e allora è preziosa



due volte. Se siamo capaci di donare non qualcosa, ma parte di noi stessi, sarà la nostra stessa vita ad arricchirsi». Rosa Viola è autrice di un libro in cui racconta il doloroso viaggio nella leucemia ma anche lo straordinario legame tra madre e figlia che, durante la malattia, diventa ancora più prezioso. Si intitola "A piedi nudi" e non è solo il racconto della sofferenza più grande a

cui si possa condannare una madre, ma è soprattutto un libro che apre alla vita e alla speranza, «quella speranza - spiega Rosa Viola - che non deve mai venir meno e che deve accompagnarci sempre, in tutti i momenti della vita, specie in quelli più difficili». Con i proventi del libro sono state acquistate attrezzature

ospedaliere per i pazienti ematologici e avviate iniziative per sensibilizzare alla donazione del midollo osseo che spesso rappresenta l'unica speranza di vita per molti ammalati. Lo sa bene Fabrizio Frizzi che dando spazio a queste storie nel suo programma, dimostra ancora una volta la sua sensibilità all'argomento, una sensibilità che lo ha indotto a compiere egli stesso il gesto più altruistico che un uomo possa fare nei confronti di un suo simile: la donazione. Il presentatore, infatti, sottoponendosi al prelievo del midollo, ha salvato la vita a una ragazza di Verona che oggi gode di buona salute. Nel corso della puntata sarà in collegamento da Genova il professore Andrea Bacigalupo che ha fatto nascere il Registro italiano donatori midollo osseo di cui quest'anno ricorre il ventennale.